

Mokuso – Venerdì, 5 Febbraio 2016



## **SEDENDO CON PLATONE E ARISTOTELE**

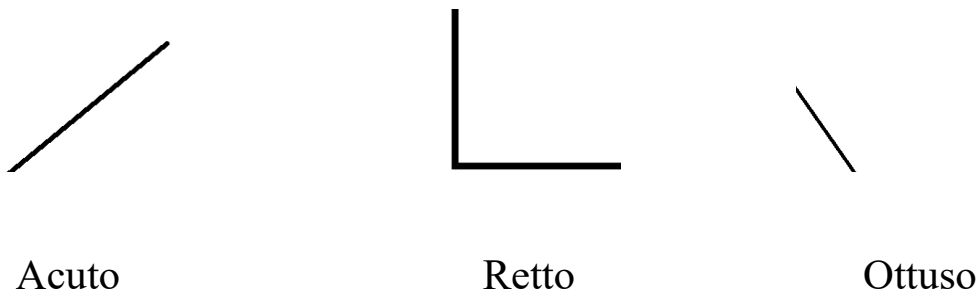
### **Per non dimenticare chi siamo e da dove veniamo**

Il simbolismo universale del Triangolo si ritrova in tutte le tradizioni, è la manifestazione del ritorno all'unità primordiale. Simboleggia l'ascesa dal molteplice all'Uno. Ovvero la "riunione di ciò che è sparso".

*Tutti i triangoli derivano da due triangoli, ciascuno dei quali ha un angolo retto e due acuti; e di questi triangoli l'uno [l'isoscele] ha, dall'una e dall'altra parte, una parte uguale di angolo retto diviso da lati uguali, l'altro [lo scaleno] ha due parti disuguali di angolo retto diviso da lati disuguali. (Platone, Timeo).*

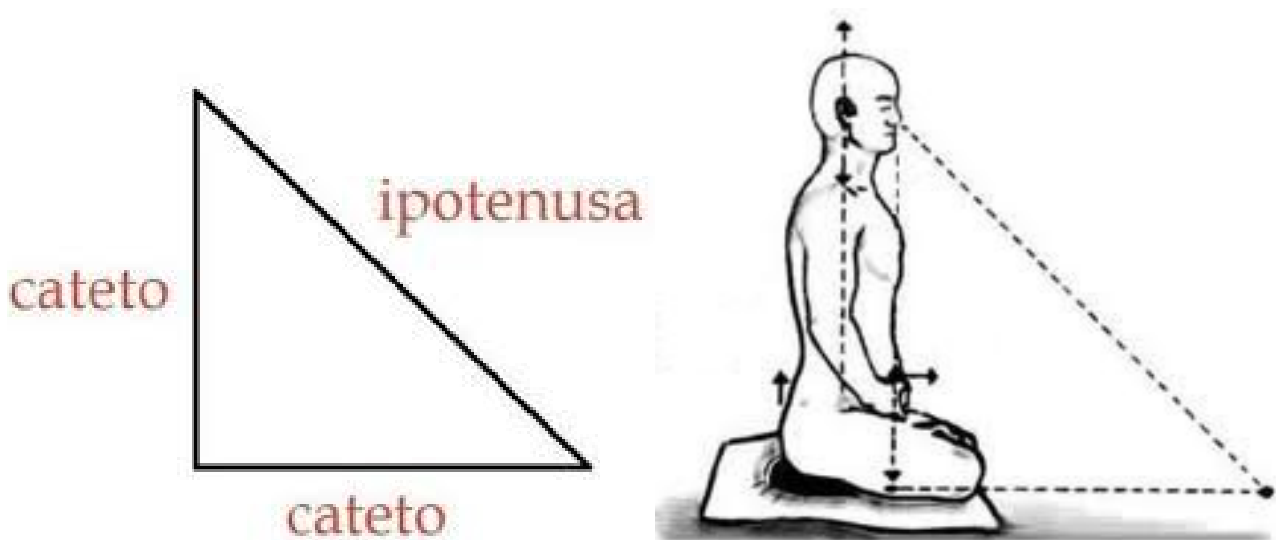
*[...]Infatti, il falegname e il geometra ricercano entrambi l'angolo retto, ma in maniera diversa: il primo lo ricerca per quel tanto che è utile*

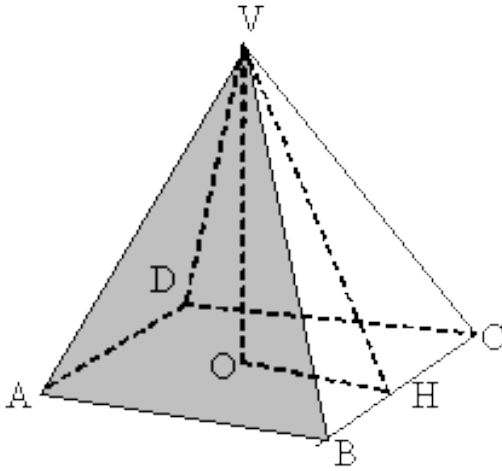
*alla sua opera, il secondo ne ricerca l'essenza o la differenza specifica, poiché è un uomo che contempla la verità. (Aristotele, Etica nicomachea).*



«(in Platone) l'**angolo retto** corrisponde all'**Uguale in sé**, mentre l'opposizione degli angoli acuti e ottusi, che a piacere diventano più grandi o più piccoli, esprime l'opposizione interna del secondo principio, il Grande-e-Piccolo» (Vittorio Hösle, *I fondamenti dell'aritmetica e della geometria in Platone*).

«L'**angolo retto** è anche l'**unità assoluta**, e perciò **divina**, della misura degli angoli. Per contro, l'angolo ottuso e l'angolo acuto vennero associati al male, l'uno all'eccesso infinito, l'altro al difetto infinito, oltre che al movimento ed alla variazione ininterrotti». (Imre Tóth, *Aristotele e i fondamenti assiomatici della geometria*).





Sedendo con Platone e Aristotele possiamo *edificarci* come una Piramide, «dall'egiziano *Pi-rama* “il Monte”. La *piramide* rappresenta l'*etere*, cioè il mezzo che mette in comunicazione cielo e terra. La Piramide è forma della fiamma dell'*olocausto* che monta ai cieli; olocausto da *olos*, intero, e *kaien*, bruciare, consumazione, per mezzo del fuoco, dell'intera vittima, perciò *pir-amide*, da PYR fuoco. Così anche in ordine alla creazione e trasformazione del corpo e dell'anima». (G. Kremmerz).